



***Il Consiglio comunale di Ravenna
adotta il seguente Ordine del Giorno***

(presentato in corso di seduta consiliare del 09.03.2021 e collegato all' O.d.g. PD. n.28/2021)

“Un bando a sostegno del comparto ricettivo e della sua trasformazione in chiave ecologica”

Considerato che:

il consiglio comunale di Ravenna in data 02/02/2021 approvava la Mozione n 17 “Affinché il Parco Marittimo sia un volano turistico per Ravenna e i suoi lidi” che nel dispositivo impegnava la giunta e il sindaco “a predisporre strategie e azioni per rilanciare e favorire opportunità di ricettivo ecosostenibile, secondo i migliori standard moderni, in modo da attrarre investimenti e stimolare la riqualificazione delle strutture esistenti con la massima attenzione agli aspetti di ecosostenibilità e di consumo suolo”;

ad oggi non risultano bandi né del Governo né regionali promossi a sostegno del comparto ricettivo alberghiero ed extra alberghiero così fortemente in crisi a seguito della pandemia da Covid 19;

è' opinione comune, anche degli esperti del settore, che non sia credibile per il comparto ricettivo un ritorno ai volumi di affari pari a quello del 2019 prima della fine del 2023, per tanto la crisi del settore, seppur con numeri previsti in miglioramento nei prossimi mesi, si protrarrà ancora diversi anni;

riconosciuto che:

il Comune di Ravenna ha scelto di sospendere subito la Tari nel 2020 per poi rimodularla al ribasso; c'è un impegno da parte della Giunta di intervenire nuovamente a sostegno delle imprese con una rimodulazione della Tari anche per il 2021;

Non è nelle capacità e nelle possibilità di una Amministrazione Comunale, seppur virtuosa come quella di Ravenna, un intervento ristorativo risolutivo e di forte impatto con liquidità diretta;

e' fondamentale per il comparto turistico tutto, l'investimento del Comune in attività di promozione territoriale, manutenzione e cura del territorio, organizzazione di eventi, senza i quali non è immaginabile alcuna ripresa economica;

e' altresì importante che sia incentivato ed accompagnato, nella massima trasparenza e con una forte attenzione al rischio di infiltrazioni mafiose, il rinnovo delle molte attività ricettive del territorio in chiave ecosostenibile, e sia per il miglioramento dell'offerta turistica che della qualità del lavoro, sia per le ricadute in termini di indotto che questa andrebbe a generare a beneficio del territorio tutto

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi portatori in ogni sede e luogo della necessità di estendere al comparto ricettivo del cosiddetto bonus 110%;
- a farsi portatori in ogni sede e luogo della revisione degli strumenti (bonus, crediti d'imposta) attualmente attivi e rinnovati anche per l'anno in corso, con l'estensione temporale dei limiti (oggi validi solo per aziende in gestione continuativa ante 2012) non rivolte come logico all'età delle strutture ricettive bensì all'età del gestore, determinando mancanza di competitività a danno dei nuovi investitori;
- a farsi portatori in sede regionale affinché si istituisca un fondo di sostegno alle strutture ricettive (principale realtà del comparto quasi totalmente dimenticata nei sostegni economici) con la possibilità di compartecipazione della regione a investimenti e ristrutturazioni straordinarie;
- a valutare opportunità e condizioni per un accordo con i portali di affitto extra-alberghiero al fine di incassare anche da essi l'imposta di soggiorno e il pregresso, in modo da aumentare la capacità di intervento del comune al sostegno di eventi e iniziative motore del turismo;
- a richiedere che le progettualità tra comuni negli ambiti, Turistici, Culturali, Naturalistici, Infrastrutturali, trovi sostegno nei fondi del Recovery Fund come prospettiva di rilancio del sistema paese;
- a valutare la possibilità di predisporre un bando proprio che preveda, sulla base di criteri di proporzionalità, un contributo a fondo perduto alle aziende alberghiere ed extra alberghiere che investano in rinnovamento delle stesse secondo criteri di sostenibilità ambientale, privilegiando le piccole strutture che difficilmente sostengono investimenti molto onerosi in grado da ricadere nei limiti usualmente imposti dai bandi regionali.

F.to Raoul Minzoni Gruppo "Italia Viva"

F.to Fabio Sbaraglia Gruppo "Partito Democratico"

F.to Chiara Francesconi Gruppo "Partito Repubblicano Italiano"

F.to Mariella Mantovani Gruppo "Art.1"

F.to Daniele Perini Gruppo "Ama Ravenna"

F.to Michele Distaso "Sinistra per Ravenna"